



La formazione continua in Emilia-Romagna

rapporto ECM 2017-2019
e primi dati sul nuovo triennio



La formazione continua in Emilia-Romagna

rapporto ECM 2017-2019
e primi dati sul nuovo triennio



Il **volume** è curato e edito dall'Agencia sanitaria e sociale dell'Emilia-Romagna.

Può essere scaricato dal **sito web** <http://assr.regione.emilia-romagna.it/>

Stampa Centrostampa - Regione Emilia-Romagna, Bologna, febbraio 2022

Chiunque è autorizzato per fini informativi, di studio o didattici, a utilizzare e duplicare i contenuti di questa pubblicazione, purché sia citata la fonte.

A cura di

STEFANIA FLORINDI	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna
GIUSEPPINA GORGONE	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna
MARIA BARBARA LELLI	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna
DILETTA PRIAMI	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna
ALESSANDRA RIZZICA	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

Ha collaborato per l'analisi delle banche dati ed elaborazione dati

ANTONELLA NEGRO	Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna
-----------------	---

Indice

Indice	7
Figure e tabelle	9
Contesto	11
Il sistema di accreditamento regionale: le scelte dell'Emilia-Romagna	11
Il sistema di governo della formazione	12
Come si formano i professionisti sanitari della Regione Emilia-Romagna.....	14
Fonte dei dati	14
In che misura viene assolto il debito formativo dai professionisti?	15
Origine e distribuzione dei crediti ECM acquisiti	16
Professionisti certificabili	22
L'offerta formativa accreditata ECM organizzata dai provider regionali nel triennio 2017-2019	26
Fonte dei dati	26
Eventi accreditati.....	27
Crediti erogati dai provider regionali.....	31
Crediti acquisiti dai professionisti del sistema sanitario regionale tramite provider regionale.....	33
I dati 2020: l'offerta formativa e la partecipazione dei professionisti durante l'emergenza pandemica.....	36
Riflessioni conclusive e sfide future	41
Glossario	43
Riferimenti bibliografici	44

Figure e tabelle

ELENCO FIGURE

Figura 1. Media dei crediti ottenuti dai professionisti sanitari RER (con obbligo formativo) per triennio.....	16
Figura 2. Origine dei crediti triennio 2017-2019.....	16
Figura 3. Distribuzione dei crediti acquisiti dai professionisti della RER con obbligo formativo (valore percentuale)	17
Figura 4. Media dei crediti acquisiti da ciascun professionista nelle diverse tipologie formative	18
Figura 5. Media dei crediti per tipologia formativa e azienda/MMG e PLS (2017-2019)	19
Figura 6. Media dei crediti acquisiti per professione (2017-2019)	20
Figura 7. Professionisti, con obbligo formativo, certificabili in ciascun triennio (rappresentazione grafica del valore % Tabella 3).....	23
Figura 8. Percentuale di professionisti certificabili per Azienda.....	24
Figura 9. Percentuale dei MMG e dei PLS certificabili per Azienda sanitaria e per triennio.....	25
Figura 10. Numero di eventi accreditati dai Provider della RER dal 2002 al 2019...	27
Figura 11. Formazione accreditata in Emilia-Romagna dal 2002 al 2019 per tipologia formativa	28
Figura 12. Distribuzione del numero di partecipazioni per anno e tipologia formativa	29
Figura 13. Tipologia di formazione per provider (valori percentuali riferiti al triennio 2017-2019)	30
Figura 14. Crediti erogati dai provider RER per anno.....	32
Figura 15. Crediti erogati per ciascuna tipologia formativa e anno	33
Figura 16. Distribuzione (%) crediti acquisiti per categoria professionale e tipo di formazione	34
Figura 17. Media dei crediti acquisiti da MMG e PLS in Emilia-Romagna nel triennio 2017-2019.....	35
Figura 18. Numero di eventi accreditati dai provider RER dal 2002 al 2020	37
Figura 19. Formazione accreditata in Emilia-Romagna dal 2002 al 2020 per tipologia formativa	38
Figura 20. Tipologia di formazione per provider, valori % - anno 2020	39

Figura 21. Crediti erogati per tipologia formativa anno 2020 (estrazione del 4 giugno 2021) 39

ELENCO TABELLE

Tabella 1. Personale iscritto a un ordine, con obbligo e senza obbligo formativo .. 15

Tabella 2 Media dei crediti acquisiti per professione nel triennio 2017-2019..... 21

Tabella 3. Professionisti certificabili e non certificabili..... 23

Tabella 4. Elenco dei provider accreditati al 31 dicembre 2019 26

Contesto

Il sistema di accreditamento regionale: le scelte dell'Emilia-Romagna

L'Emilia-Romagna è stata fra le prime regioni italiane a sviluppare nel 2002 un proprio sistema di accreditamento degli eventi formativi di educazione continua in medicina.

In una prima fase la Regione stessa provvedeva ad accreditare gli eventi; successivamente, l'Accordo Stato-Regioni del 2007 ha modificato i compiti degli enti accreditanti, le Regioni e il Ministero della Salute, ai quali attualmente sono attribuiti compiti di verifica delle capacità di una struttura o ente di organizzare ed erogare in modo adeguato la formazione.

Nel 2011 due delibere di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna (la DGR n. 1332 e la DGR n. 1333 del 2011) hanno stabilito le modalità per la costruzione del nuovo sistema regionale per l'ECM definendo due diversi livelli di accreditamento:

- **La funzione di governo della formazione**, che dà conto delle capacità di pianificare, controllare e valutare la formazione continua come funzione di livello aziendale;
- **La funzione di provider ECM**, per cui è necessario fornire evidenze sulla capacità di gestione dello sviluppo professionale dei propri professionisti e sulle capacità di produzione formativa. Tale accreditamento abilita a realizzare attività didattiche per l'ECM e ad assegnare direttamente i crediti ai partecipanti.

Per essere accreditate alla funzione di governo della formazione, le strutture sanitarie devono dimostrare di essere in grado di governare l'intero ciclo della formazione (analisi del bisogno formativo, formazione, valutazione della formazione) anche quando non è prevista l'erogazione di formazione accreditata. L'accreditamento come provider è, invece, facoltativo: le strutture sanitarie accreditate possono richiedere tale tipo di accreditamento per poter erogare formazione ECM sia ai propri professionisti, che a quelli di altre strutture sanitarie e anche ai liberi professionisti.¹

¹ Le strutture che hanno solo l'accreditamento per la funzione di governo non possono erogare formazione ECM né ai propri professionisti né a quelli di altre strutture, ma devono acquisirla dai provider accreditati.

La Regione Emilia-Romagna riconosce la possibilità di essere provider ECM solo alle Aziende sanitarie pubbliche e agli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie - pubblici o privati - già in possesso dell'accREDITamento istituzionale.

Il 2012 segna l'anno di passaggio per il sistema ECM regionale: da quell'anno, infatti, la Regione inizia ad accREDITare le strutture sanitarie anche per la funzione di provider ECM.

In Emilia-Romagna l'accREDITamento della funzione di governo della formazione e della funzione di provider non comporta nessun costo per le strutture che lo richiedono, diversamente da quanto avviene nella maggior parte delle altre Regioni.

Una ulteriore specificità del sistema ECM dell'Emilia-Romagna riguarda l'utilizzo dei finanziamenti provenienti da sponsor con interessi commerciali nella sanità. Diversamente da quanto previsto dalle regole nazionali, la Regione ha scelto da subito di non consentire l'attribuzione di crediti ECM ad eventi sponsorizzati. Per poter garantire la completa indipendenza da influenze commerciali del contenuto formativo di eventi finalizzati all'aggiornamento continuo dei professionisti sanitari, non è ammessa alcuna forma di sponsorizzazione diretta, ma solo la possibilità di contribuire al finanziamento dell'intero Piano formativo aziendale.

Il sistema di governo della formazione

Seguendo il modello nazionale, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato alla **Commissione regionale per l'educazione continua** in medicina (CRECM) ² le funzioni di governo e di sviluppo dei processi formativi che rientrano nell'ambito del programma nazionale per l'educazione continua.

Nel 2021 la CRECM ha modificato la sua composizione: si è estesa a tutti i Responsabili di servizio della Direzione includendo, quindi, anche i responsabili dei servizi di ambito sociale.

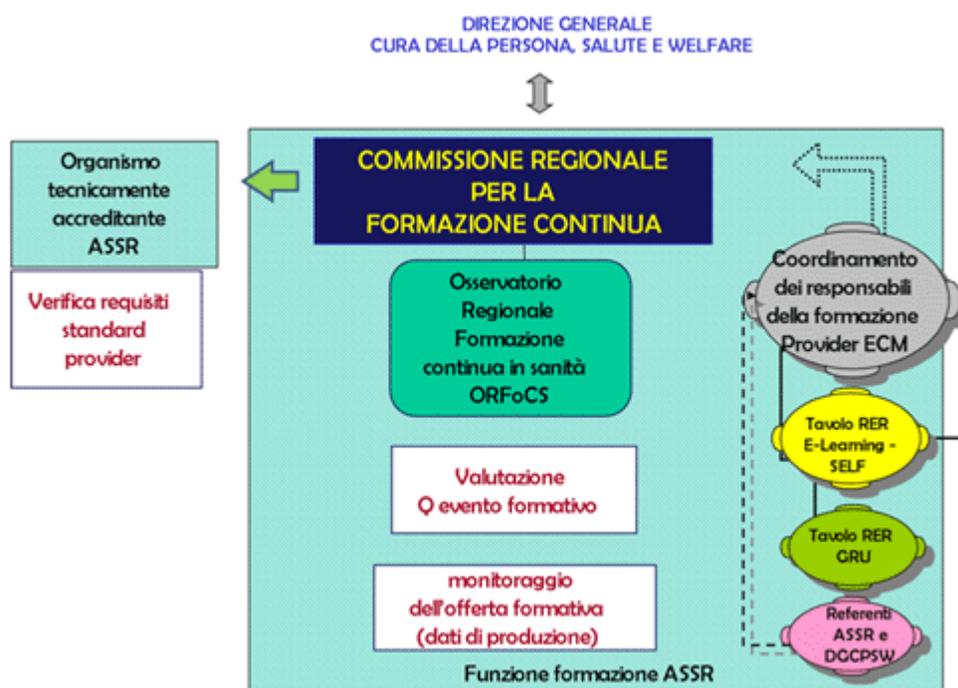
Alla Commissione regionale per l'educazione continua in medicina spetta anche la gestione del sistema di valutazione della formazione ECM. Per quanto attiene alle funzioni di verifica e valutazione della qualità dei processi formativi, la CRFC è supportata da due strutture tecniche che svolgono funzioni complementari:

² È stata istituita nel 2013 e rinnovata negli obiettivi di mandato e nei componenti con determina n. 21389 del 11/11/2021, *Modifica componenti commissione ECM e ulteriori determinazioni*.

- L'**Organismo tecnicamente accreditante (OTA)** della Regione Emilia-Romagna, cui spetta l'attività di verifica dei requisiti previsti per l'ottenimento e il mantenimento dell'accREDITamento come provider.
- L'**Osservatorio regionale per la formazione continua in sanità (ORFoCS)**, istituito nel 2014, è l'organo tecnico che, attraverso visite sul campo, valuta la qualità degli eventi formativi analizzando le caratteristiche dell'intera filiera progettuale (dall'analisi del contesto alla valutazione degli esiti di ricaduta).

Infine, costituisce un elemento fondamentale del sistema di governance regionale della formazione il Tavolo di coordinamento dei responsabili degli Uffici formazione dei provider, luogo di confronto privilegiato per la co-costruzione di regole per l'ECM e per la condivisione e valorizzazione di buone pratiche.

Il Sistema di governo regionale ECM



Come si formano i professionisti sanitari della Regione Emilia-Romagna

Fonte dei dati

Le analisi presentate in questa sezione sono state effettuate utilizzando le seguenti fonti informative regionali opportunamente “linkate” tra loro:

- Gestionale unico delle risorse umane delle Aziende sanitarie dell’Emilia-Romagna (WHR TIME GRU) per i dati ⁽³⁾ relativi al personale sanitario dipendente e convenzionato al 31/12/2020.
- Banca dati ECM che raccoglie informazioni sui corsi accreditati dai provider regionali e sui partecipanti a tali corsi.

L’indagine è stata condotta sui professionisti sanitari iscritti agli Ordini professionali, dipendenti delle Aziende sanitarie pubbliche dell’Emilia-Romagna, inclusi i dipendenti universitari, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e gli specialisti ambulatoriali che operano in convenzione nel SSR, in servizio al 31/12/2020, per un totale di 56.619 professionisti.

L’analisi riguarda i tre trienni ECM conclusi (2011-13; 2014-16; 2017-19): nella lettura e nell’interpretazione dei dati bisogna, considerare che essi rappresentano la fotografia dei professionisti in servizio al 31/12/2020. Non sono disponibili informazioni su chi ha terminato la propria attività in Azienda prima del 31/12/2020 e su chi ha iniziato dopo tale data.

Per i professionisti i cui ordini sono istituiti con legge nazionale n. 3/2018, l’obbligo formativo ECM decorre dal 1° gennaio successivo all’iscrizione. Per le professioni il cui esercizio non era precedentemente subordinato all’iscrizione a ordini, l’obbligo di formazione decorre dal 1° gennaio successivo al conseguimento del titolo di studio o altro provvedimento abilitante ⁴.

³ Codice fiscale, azienda di appartenenza e professione.

⁴ cfr. *Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*; cap. 1.1 *Obbligo di formazione continua* e cap. 1.2 *Destinatari e decorrenza dell’obbligo formativo*.

Quindi nella valutazione di ciascun triennio non sono considerati i professionisti non iscritti all'ordine né coloro che, pur risultando iscritti all'ordine al 31/12/2020, non avevano l'obbligo formativo in quel triennio ⁵.

In che misura viene assolto il debito formativo dai professionisti?

Per rispondere a questa domanda è stata ricostruita la situazione complessiva dei crediti acquisiti dai professionisti sanitari dell'Emilia-Romagna, utilizzando i dati forniti, per la prima volta, dal Consorzio gestione anagrafica professioni sanitarie (CoGeAPS) ⁶.

La Tabella 1 descrive la popolazione di riferimento dell'indagine, distinta tra professionisti con obbligo formativo e senza obbligo formativo. Nell'ultimo triennio 2017-2019 la quasi totalità dei professionisti iscritti a un ordine ha un obbligo formativo. Il numero di crediti da acquisire per assolvere all'obbligo formativo non è il medesimo per tutti i professionisti, ma varia a seconda della data di iscrizione all'Ordine professionale di riferimento e al netto di riduzioni, esoneri ed esenzioni nei termini stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua (CFNC).

Tabella 1. Personale iscritto a un ordine, con obbligo e senza obbligo formativo

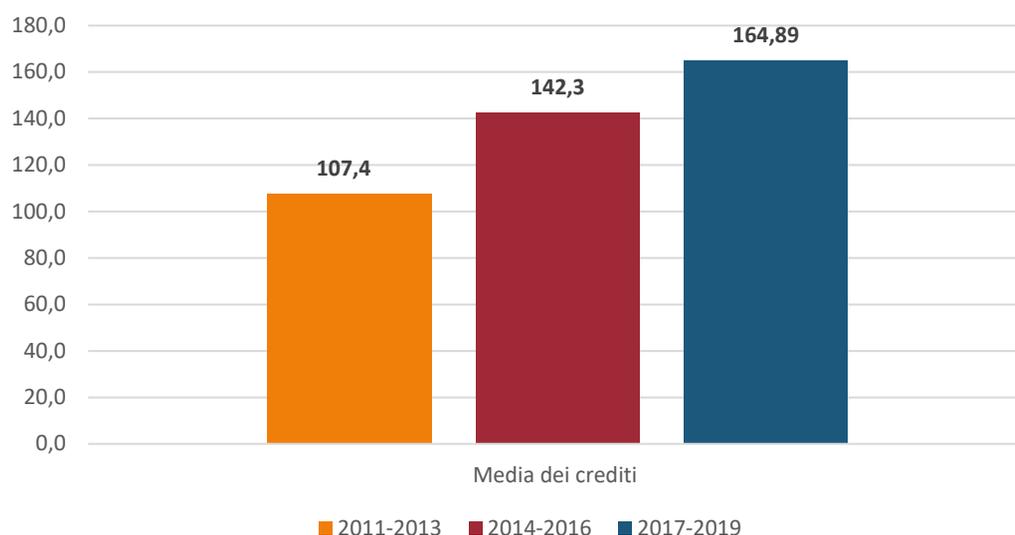
Personale iscritto a un ordine	2011-2013		2014-2016		2017-2019	
	N	%	N	%	N	%
Professionisti con obbligo formativo	42774	76%	48069	85%	55707	98%
Professionisti senza obbligo	13845	24%	8550	15%	912	2%
Totale	56619	100%	56619	100%	56619	100%

⁵ <https://assr.regione.emilia-romagna.it/pubblicazioni/rapporti-documenti/abc-ecm-guida>

⁶ Le analisi si basano su due fonti informative distinte opportunamente "linkate" tra loro: l'estrazione fornita da CoGeAPS, dei dati relativi ai crediti acquisiti e all'obbligo formativo di ciascun professionista dipendente o convenzionato delle Aziende sanitarie pubbliche dell'Emilia-Romagna; l'estrazione dei dati (codice fiscale, azienda di appartenenza e professione) relativi al personale sanitario dipendente e convenzionato al 31/12/2020, fornita dal gestionale unico delle risorse umane delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna WHR TIME GRU.

Origine e distribuzione dei crediti ECM acquisiti

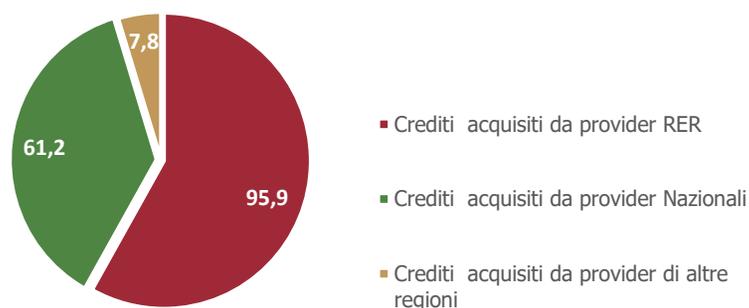
Figura 1. Media dei crediti ottenuti dai professionisti sanitari RER (con obbligo formativo) per triennio



La media dei crediti ottenuta dai professionisti sanitari RER (vedi popolazione di riferimento) nell'ultimo triennio è aumentata, raggiungendo una media per professionista di 164,89 crediti (Figura 1). La media dei crediti è stata calcolata sul totale di quelli acquisiti dai professionisti con obbligo formativo tramite formazione erogata sia dai provider RER che da altri provider- nazionali e di altre regioni.

La media nell'ultimo triennio supera l'obbligo formativo massimo per ciascun professionista, stabilito dalla CNFC di 150 crediti.

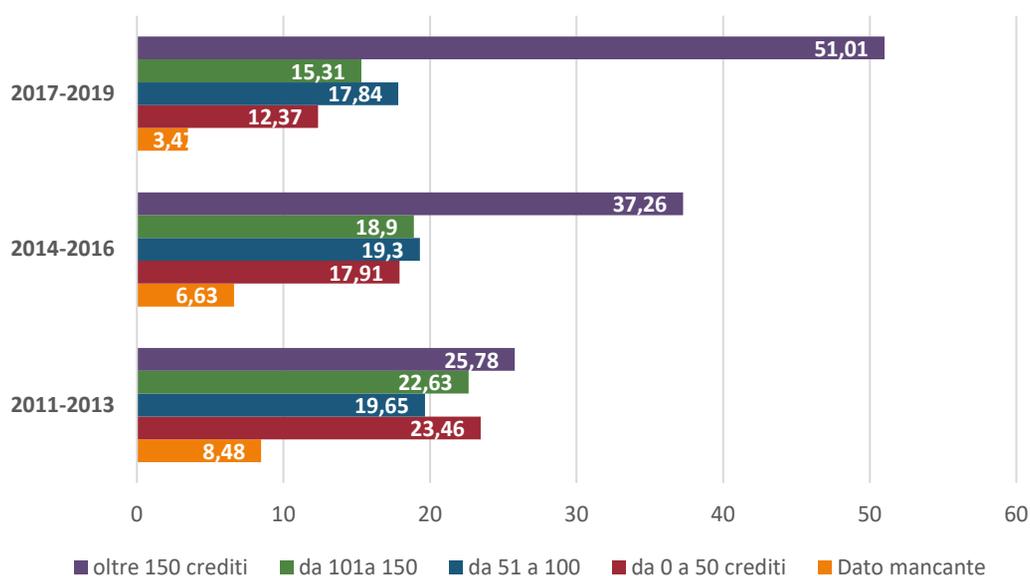
Figura 2. Origine dei crediti triennio 2017-2019



In particolare, ciascun professionista ha acquisito mediamente 96 crediti (pari al 58%) con la formazione interna; i rimanenti 37% e 5% dei crediti medi acquisiti provengono da formazione erogata rispettivamente da provider nazionali e da provider di altre regioni (Figura 2). Questo significa che la programmazione delle Aziende sanitarie provider riesce a garantire l'aggiornamento dei propri professionisti.

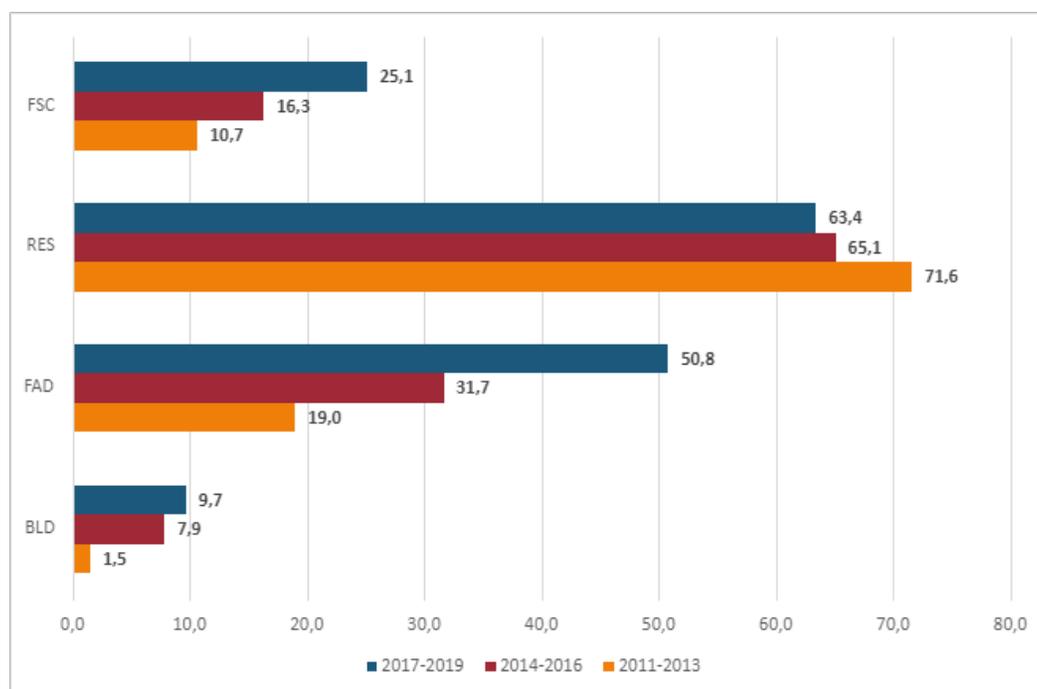
Nella Figura 3 viene riportata la percentuale dei professionisti con obbligo formativo che ha acquisito crediti distinti per range. Nel triennio 2017-2019 oltre il 65% dei professionisti ha ottenuto tra i 101 e gli oltre 150 crediti, superando l'obbligo formativo massimo. Circa il 12% dei professionisti ha acquisito crediti nel range 0-50; questo, però, non esclude che non abbiano assolto il proprio obbligo formativo.

Figura 3. Distribuzione dei crediti acquisiti dai professionisti della RER con obbligo formativo (valore percentuale)



L'aumento della formazione a distanza (FAD) può aver influito sull'aumento dei crediti formativi rilevato negli anni; infatti, la media dei crediti acquisiti tramite FAD è più che raddoppiata rispetto al triennio 2011-2013 (cfr. Figura 4).

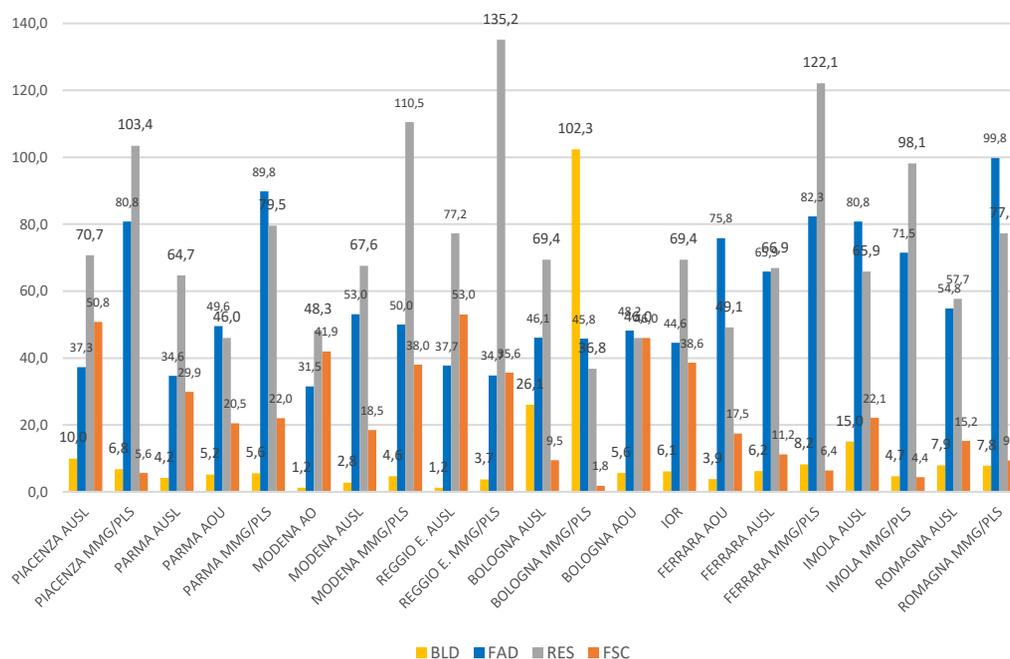
Figura 4. Media dei crediti acquisiti da ciascun professionista nelle diverse tipologie formative



La formazione residenziale (RES) continua a essere la modalità principale attraverso cui vengono acquisiti crediti, anche se dal triennio 2011-2013 la media dei crediti acquisiti da ciascun professionista attraverso questa modalità ha subito una riduzione, passando da 71,6 crediti a 63,4 nell'ultimo triennio. La media dei crediti acquisiti attraverso la partecipazione alle altre tipologie formative è, invece, aumentata.

La FAD rappresenta una modalità gradita ai professionisti, probabilmente perché consente di conciliare i tempi dell'aggiornamento con quelli della professione. Considerando che in media ciascun professionista ha acquisito 96 crediti con la formazione erogata dai Provider regionali, e che in Emilia-Romagna i crediti erogati con la FAD rappresentano il 10% del totale nel triennio 2017-2019, risulta evidente che circa 41,1 crediti che mediamente vengono acquisiti partecipando alla FAD sono stati conseguiti al di fuori del SSR, come scelta autonoma dei professionisti, e quindi non derivanti da iniziative formative aziendali.

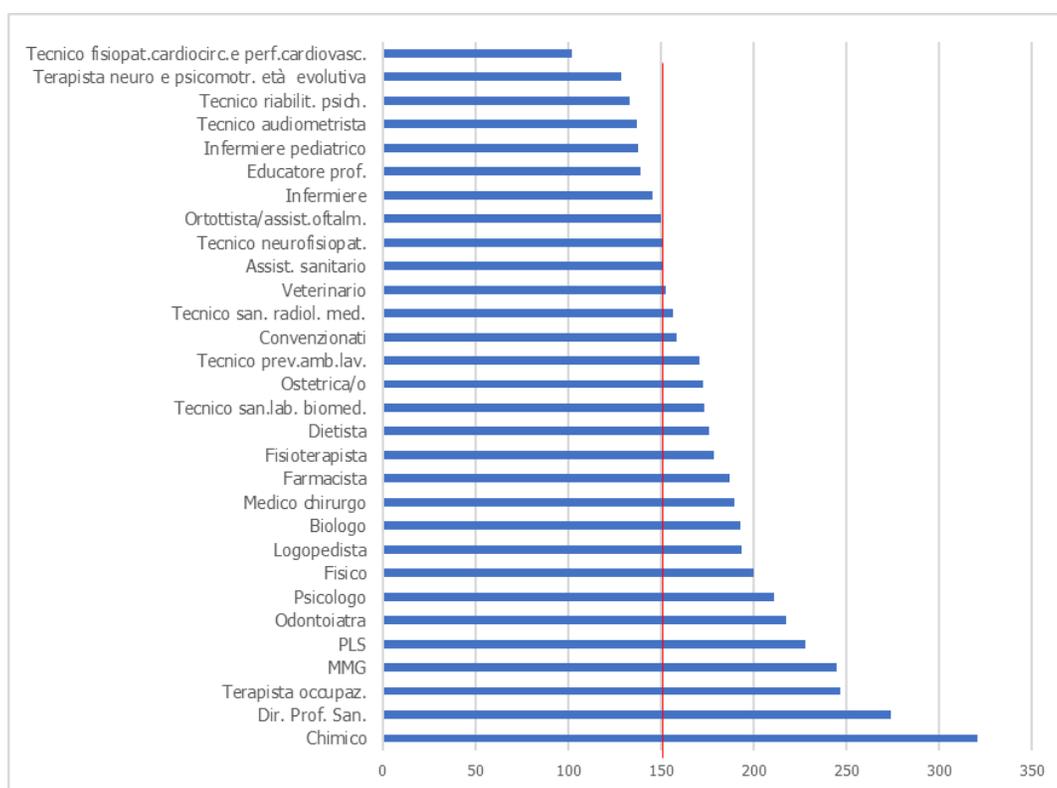
Figura 5. Media dei crediti per tipologia formativa e azienda/MMG e PLS (2017-2019)



La **Figura 5** riporta, per il triennio 2017-2019, la media dei crediti - suddivisi per tipologia formativa - acquisiti dai professionisti sanitari dipendenti dell'Azienda Sanitaria (inclusi gli specialisti ambulatoriali), i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS) convenzionati per ciascuna Azienda sanitaria in cui prestano servizio. Ad esempio, i MMG e i PLS in servizio presso l'Ausl di Bologna hanno acquisito in media 102,3 crediti tramite la formazione BLD; nell'Ausl di Reggio Emilia i MMG/PLS hanno acquisito in media 135,2 crediti tramite la partecipazione alla formazione residenziale; gli appartenenti alla stessa categoria professionale convenzionati con l'Ausl della Romagna hanno ottenuto in media 99,8 crediti attraverso la FAD.

Nel grafico successivo (Figura 6) vengono riportati i crediti medi ottenuti per ciascuna professione sanitaria con obbligo formativo nel triennio 2017-2019.

Figura 6. Media dei crediti acquisiti per professione (2017-2019)



Per la maggior parte delle professioni, la media dei crediti acquisiti è uguale o maggiore al massimo debito complessivo (150 - stabilito dalla CNFC nel triennio 2017-2019). Per alcune professioni i crediti acquisti superano in modo significativo il debito formativo (oltre i 200 crediti). Nella lettura del grafico va considerata la numerosità degli appartenenti alla categoria professionale di riferimento, che influenza la media dei crediti ottenuti nel triennio.

Tabella 2 Media dei crediti acquisiti per professione nel triennio 2017-2019

Professioni	Crediti				
		Totali	Provider RER	Provider nazionale	Provider di altra regione
	N	Media			
Valore non codificato (0)	75	144,5	99,9	38,9	5,7
Medico chirurgo	10339	189,9	99,3	79,4	11,3
Odontoiatra	7	217,6	60,7	155,9	1,0
Farmacista	372	187,5	95,5	80,6	11,4
Veterinario	445	152,7	97,6	49,1	6,0
Psicologo	552	211,5	169,6	28,1	13,7
Biologo	455	193,1	120,8	59,2	13,0
Chimico	19	321,0	247,3	24,4	49,3
Fisico	83	199,9	136,1	48,7	15,2
Assistente sanitario	334	151,1	105,0	39,2	6,9
Dietista	126	176,0	104,3	58,9	12,8
Educatore professionale	378	139,4	117,7	13,9	7,8
Fisioterapista	1168	179,0	132,1	39,6	7,3
Infermiere	28066	145,4	92,8	46,4	6,3
Infermiere pediatrico	35	137,7	92,5	34,9	10,4
Logopedista	363	193,4	143,4	38,3	11,7
Ortottista/assistente di oftalmologia	97	150,2	66,8	73,4	10,0
Ostetrica/o	1331	172,7	123,8	39,6	9,3
Tecnico audiometrista	60	137,0	80,2	51,8	5,0
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	78	102,2	63,4	34,0	4,8
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	623	171,3	142,7	20,0	8,5
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	189	133,4	79,6	41,5	12,3
Tecnico di neurofisiopatologia	127	150,9	97,5	48,1	5,4
Tecnico sanitario di radiologia medica	1734	156,4	95,2	55,3	5,9
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	1356	173,6	118,9	46,9	7,8

Professioni	Crediti				
		Totali	Provider RER	Provider nazionale	Provider di altra regione
	N	Media			
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	7	128,7	75,1	28,1	25,4
Terapista occupazionale	8	246,7	175,4	55,1	16,3
Dirigente professioni sanitarie	12	274,4	240,9	25,6	7,9
Medici di medicina generale	2758	236,9	97,8	132,8	6,3
Pediatri di libera scelta	577	227,8	114,9	106,4	6,5
Convenzionati	3963	158,7	43,9	106,4	8,4

La Tabella 2 riporta il dettaglio dei crediti acquisiti per professione nel triennio 2017-2019: oltre alla media complessiva dei crediti, è riportata la composizione riferita al totale, ossia i crediti acquisiti tramite la formazione erogata dai provider della RER, dai provider nazionali e dai provider di altre regioni. Per quasi tutte le professioni i crediti provengono in larga maggioranza dalla formazione offerta dai provider regionali (media RER). Fanno eccezione poche professioni, ad esempio: gli odontoiatri dipendenti del SSR, la cui offerta formativa esterna è probabilmente ricca e specializzata; i professionisti convenzionati, spesso con incarichi in più Aziende, potrebbero essere meno agganciati alle strategie aziendali di aggiornamento professionale.

Professionisti certificabili

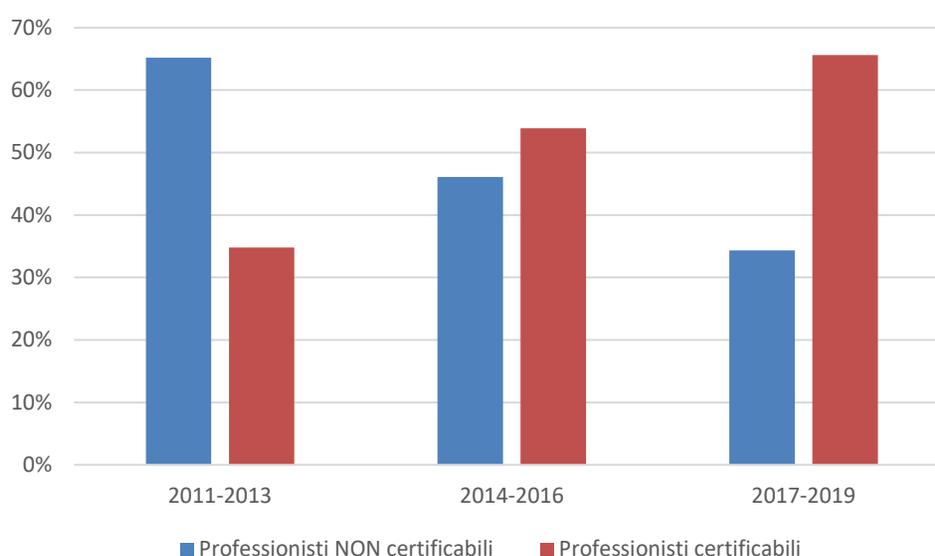
I professionisti certificabili sono coloro che abbiano assolto l'obbligo formativo ECM previsto.

Come emerge dalla Tabella 3, per ciascun triennio il totale complessivo cambia e aumentano i professionisti con obbligo ECM. Questo dipende dal fatto che la popolazione di riferimento è quella estratta al 31/12/2020, quindi, è probabile che alcuni professionisti non fossero ancora stati assunti o non fossero iscritti agli ordini.

Tabella 3. Professionisti certificabili e non certificabili

	2011-2013		2014-2016		2017-2019	
	N	%	N	%	N	%
Professionisti non certificabili	27897	65%	22162	46%	19137	34%
Professionisti certificabili	14877	35%	25907	54%	36570	66%
Totale	42774		48069		55707	

Figura 7. Professionisti, con obbligo formativo, certificabili in ciascun triennio (rappresentazione grafica del valore % Tabella 3)

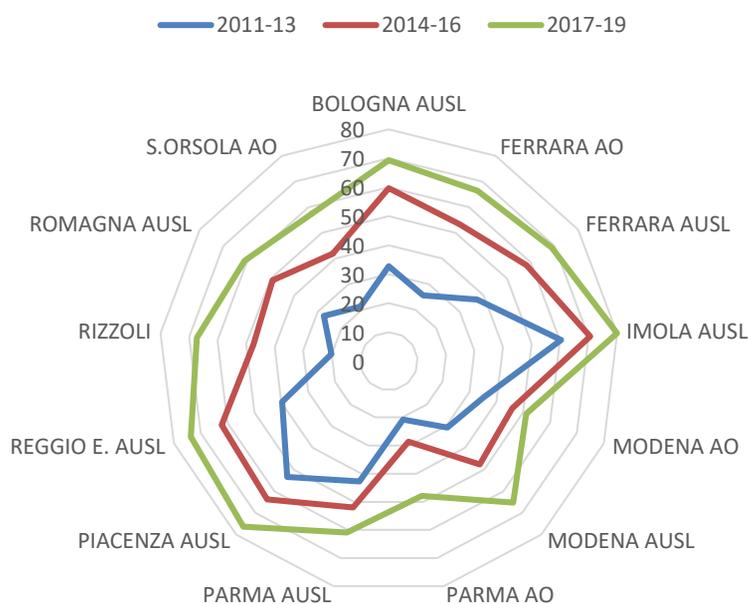


In ogni caso, risulta evidente che la percentuale dei professionisti certificabili è progressivamente aumentata, arrivando al 66% nell'ultimo triennio. Resta, tuttavia, una percentuale significativa (il 34%) di professionisti non in regola con il proprio obbligo formativo. La distribuzione dei crediti tra i professionisti non è quindi omogenea, nonostante la media dei crediti per ciascun professionista sia ben al sopra dell'obbligo previsto (164,89 crediti, a fronte di un obbligo di 150). Sicuramente c'è una cultura dell'apprendimento continuo piuttosto diffusa tra i professionisti dell'Emilia-Romagna; il 51,5% ha, infatti, acquisito più di 150 crediti nell'ultimo triennio, cioè più formazione di quella utile per l'assolvimento dell'obbligo previsto dalla norma. È tuttavia necessario individuare le motivazioni che ancora spingono una quota di professionisti, seppure minoritaria, ad aggiornarsi in modo insufficiente.

Una trasmissione più tempestiva e sistematica dei dati da parte di CoGeAPS, permetterebbe ai Provider e alla Regione di adottare strategie di aggancio più efficaci per quei professionisti che non curano il proprio aggiornamento in modo adeguato.

Quanto previsto dall'articolo 22 dell'Accordo Stato Regioni del 2017 ⁷ resta in larga parte disatteso. Risulta, infatti, ancora molto difficile reperire dati che diano conto della formazione svolta dai professionisti a livello nazionale o nelle altre regioni, e che permettano un confronto e un'analisi delle politiche attuate dai diversi sistemi regionali oltre che dal sistema nazionale.

Figura 8. Percentuale di professionisti certificabili per Azienda

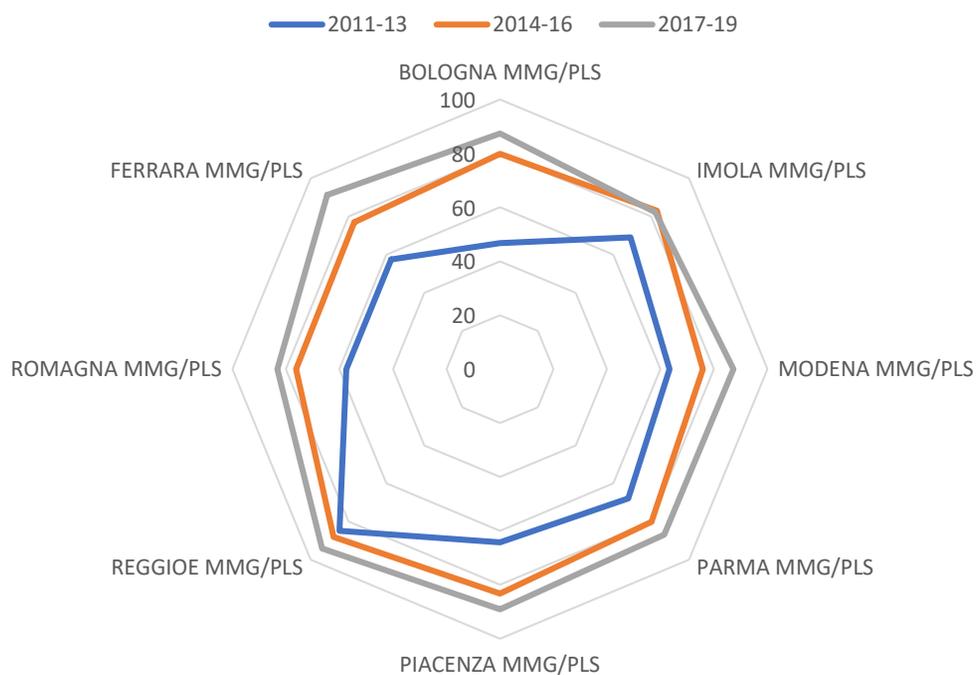


Anche in questo grafico (Figura 8) è mostrata la percentuale dei professionisti certificabili calcolata su coloro che per ciascun triennio avevano l'obbligo formativo. La situazione è abbastanza eterogenea, ma per tutte le Aziende si conferma un aumento molto significativo di professionisti certificabili nei tre trienni. Nel 2011-2013 quasi tutte le Aziende sanitarie, ad eccezione delle Ausl di Piacenza e Imola, avevano

⁷ Il CoGeAPS si impegna a fornire ai soggetti di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 - province autonome e regioni - le informazioni relative all'attività formativa dei professionisti sanitari, consentendo altresì l'analisi dei fabbisogni formativi e la definizione di progetti sperimentali atti a verificare modelli di valutazione delle ricadute della ECM.

una percentuale di professionisti certificabili nettamente inferiore al 50%. Nel 2017-2019 i professionisti in regola con l'obbligo formativo dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma sono meno del 50% (48% per l'esattezza).

Figura 9. Percentuale dei MMG e dei PLS certificabili per Azienda sanitaria e per triennio



La situazione dei MMG e dei PLS è molto diversa da quella dei dipendenti e del restante personale sanitario che opera nelle Aziende: nel 2017-2019 la percentuale di MMG e PLS certificabili per tutte le Aziende supera l'80% - raggiungendo il 94% a Reggio Emilia.

L'offerta formativa accreditata ECM organizzata dai provider regionali nel triennio 2017-2019

Fonte dei dati

L'analisi dei dati è stata effettuata utilizzando le seguenti fonti informative regionali opportunamente "linkate" tra loro:

- La banca dati regionale sull' ECM (Sanità ECM Web).
- Gestionale unico delle risorse umane delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna (WHR TIME GRU) per i dati ⁸ relativi al personale sanitario dipendente e convenzionato al 31/12/2019.

Il numero complessivo dei professionisti dipendenti, inclusi i dipendenti universitari, delle Aziende sanitarie pubbliche dell'Emilia-Romagna, i medici di medicina generale (MMG), i pediatri di libera scelta (PLS) e gli specialisti ambulatoriali che operano in convenzione nel SSR sono in totale **56.568** professionisti ⁹.

I provider accreditati in Emilia-Romagna al 31 dicembre 2019 sono 21.

Tabella 4. Elenco dei provider accreditati al 31 dicembre 2019

Codice	Provider
G20120090649	Azienda ospedaliero-universitaria di Modena
PG20120100188	Azienda USL di Modena
PG20120117370	Azienda USL di Parma
PG20120105752	Azienda USL di Piacenza
PG20120109471	Azienda Ospedaliera di Parma
PG20120125361	Azienda USL di Imola
PG 20120131897	Azienda USL di Bologna
PG20120131675	Istituto Ortopedico Rizzoli
PG20120132780	Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna
PG2015887216	Servizio interazionale formazione e aggiornamento - Azienda USL e Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara
PG20160429150	Azienda USL Romagna
PG20170543097	Azienda USL di Reggio Emilia

⁸ Codice fiscale, azienda di appartenenza e professione.

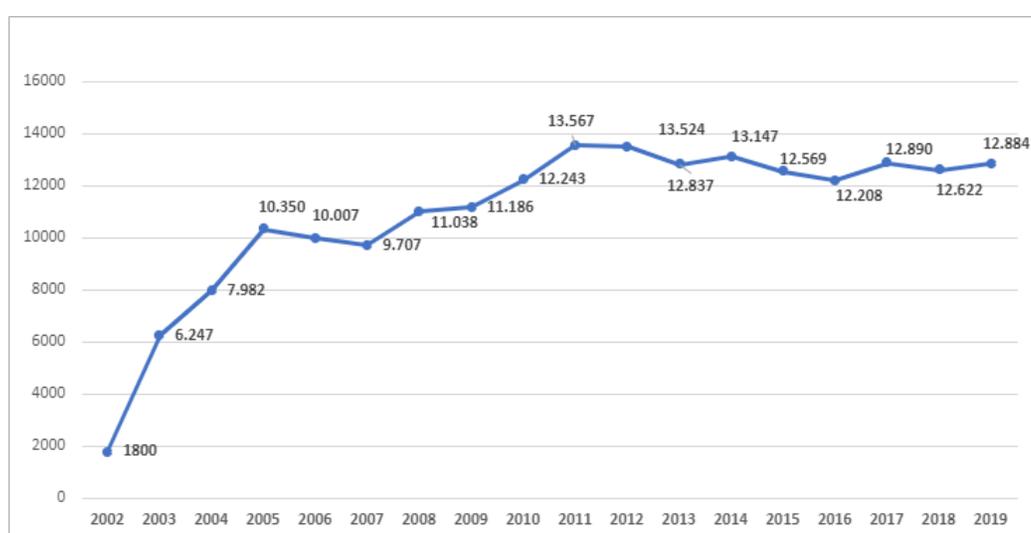
⁹ Flusso personale CoGeAPS al 31/12/2019.

Codice	Provider
PG20140082156	Arpae Regione Emilia-Romagna
PG20120088569	Domus Nova - Ravenna
PG20120131044	Ospedale privato S. Viola - Bologna
PG20120129689	Casa di cura privata Villa Chiara SpA - Casalecchio di Reno (BO)
PG20120227492	Villa Torri Hospital - Bologna
PG20120283285	Ospedale Accreditato Nigrisoli - Bologna
PG20140274809	Poliambulatorio Santa Caterina - La Riabilitazione srl - Sogliano sul Rubicone (FC)
PG20150049412	Poliambulatorio e Centro medico di medicina riabilitativa - Arcade di Savignano sul Rubicone (FC)
PG200170689548	Montecatone Rehabilitation Institute SpA – Imola (BO)

Eventi accreditati

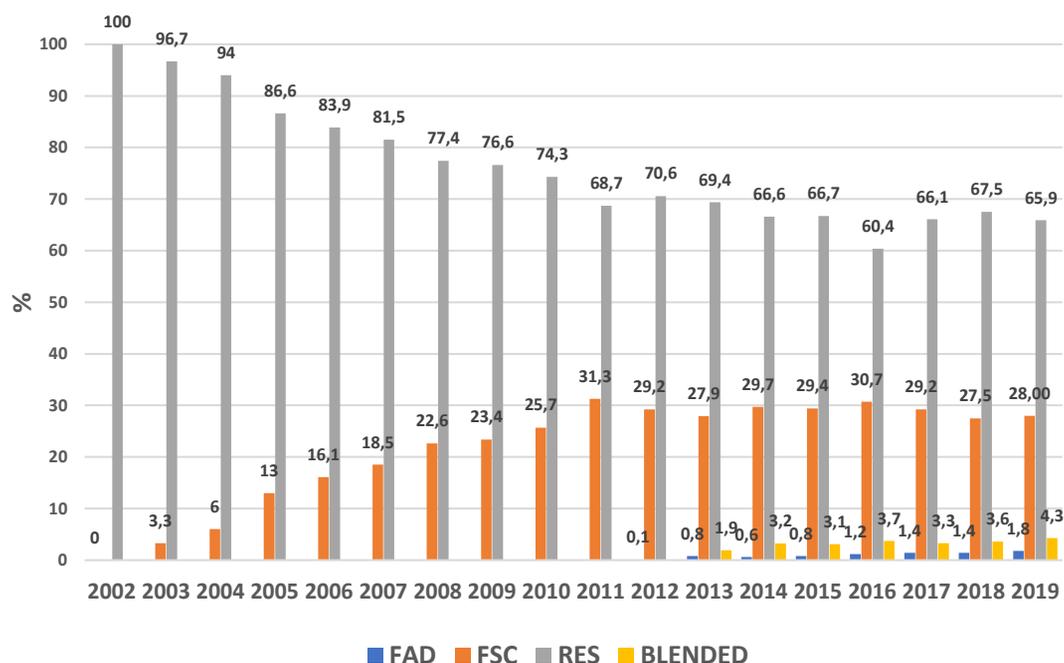
Il numero di eventi accreditati in Emilia-Romagna ha raggiunto il valore più alto nel triennio 2011-2013 e, dopo un lieve calo nel successivo triennio, si è mantenuto sostanzialmente costante. Infatti, confrontando le medie dei tre trienni, si è passati da una media di 13.309 eventi nel 2011-2013, a una media di 12.641 eventi nel 2014-2016, con una stabilizzazione nel 2017-2019 di 12.798 eventi. Un trend che rappresenta l'evoluzione del sistema di formazione, che si è sviluppato a partire dal 2002, ed è cresciuto arrivando a garantire l'offerta formativa necessaria ai bisogni dei professionisti (Figura 10).

Figura 10. Numero di eventi accreditati dai Provider della RER dal 2002 al 2019



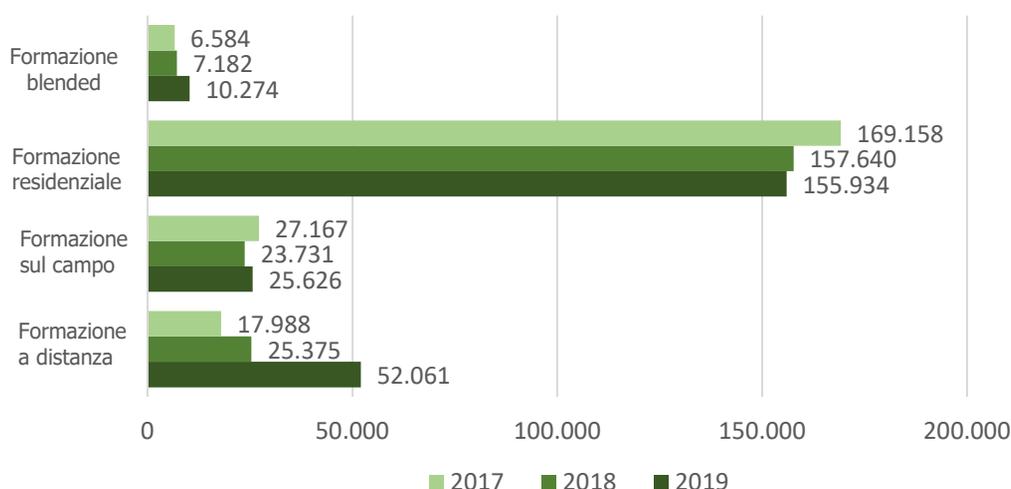
Nel triennio 2017-2019, si evidenzia un lieve aumento della formazione blended e della formazione a distanza, pur confermando la formazione residenziale come prevalente.

Figura 11. Formazione accreditata in Emilia-Romagna dal 2002 al 2019 per tipologia formativa



Rispetto al precedente triennio, è sensibilmente aumentato (Figura 12), il numero delle partecipazioni agli eventi nella tipologia blended e nella formazione a distanza confermando quanto già rilevato sulla distribuzione delle tipologie formative.

Figura 12. Distribuzione del numero di partecipazioni per anno e tipologia formativa



Negli anni del triennio 2014-2016 il numero delle partecipazioni alla formazione blended rimaneva pressoché invariato, con una media, nel triennio, di 7.487. Nel 2017-2019 si è registrato un aumento significativo delle partecipazioni, arrivando nel 2019 ad oltre 10.000.

Anche le partecipazioni alla FAD sono in aumento, raggiungendo una media di 31.808 nel triennio e un picco di 52.061 nel 2019. La partecipazione alla FAD dei professionisti sanitari della RER nell'arco del triennio è quasi triplicata.

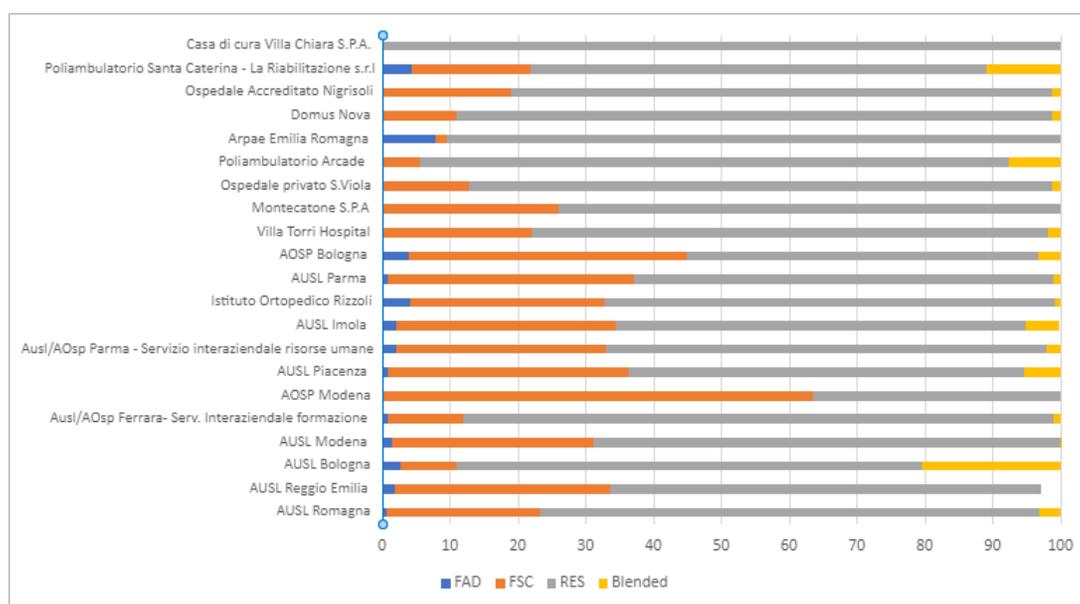
La formazione a distanza in e-Learning permette ai Provider non solo di favorire i nuovi stili di apprendimento dei professionisti ma anche di soddisfare le esigenze organizzative, conciliando le risorse a disposizione per la formazione (economiche, ma anche di tempo e spazio) con la necessità di raggiungere gli obiettivi formativi a sostegno delle strategie di sviluppo professionale e organizzativo.

È possibile, infatti, rilevare come negli ultimi anni le Aziende sanitarie della RER hanno posto maggiore attenzione a questa tipologia formativa, trasferendo on-line i contenuti più facilmente fruibili anche a distanza, nel rispetto di appropriatezza ed efficacia della formazione.

La progettazione di un percorso in e-Learning deve essere strutturata in modo da garantire il coinvolgimento dei partecipanti, favorendo interattività e multimedialità. Il professionista è pertanto stimolato a svolgere un ruolo attivo all'interno del proprio

percorso formativo, in coerenza con i principi che stanno alla base dell'apprendimento dell'adulto.

Figura 13. Tipologia di formazione per provider (valori percentuali riferiti al triennio 2017-2019)



Dal 1° luglio 2017, la provincia di Reggio Emilia ha un'azienda unica, l'Ausl di Reggio Emilia - IRCCS, nata dalla fusione tra l'attuale Ausl e l'Azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova. Il dipartimento interaziendale risorse umane - Ausl/Aou di Parma nasce il 1° ottobre 2016 (Delibera di Giunta n° 650 del 28 settembre 2016)

Dall'analisi dell'offerta formativa erogata da ciascun provider per tipologia formativa, emerge un quadro piuttosto variegato, in cui le strategie di programmazione attuate dai singoli provider sono molto differenti. Per il Policlinico di Modena, per esempio, la formazione sul campo (FSC) è la tipologia formativa prevalente: rappresenta il 63% del totale, ribaltando quindi il quadro descritto a livello regionale. L'Azienda USL di Bologna, invece, in controtendenza rispetto alle altre Aziende sanitarie della regione, ha puntato da molti anni sulla formazione blended, che rappresenta circa il 20% della formazione accreditata. Anche se in calo rispetto al triennio precedente (32%), l'Ausl di Bologna è il provider con la percentuale più alta di eventi blended. Si conferma di fatto quanto già rilevato nel precedente triennio.

Rispetto al triennio 2014-2016, le scelte programmatiche dei provider sono sostanzialmente confermate; tuttavia, è possibile notare una tendenza crescente a diversificare l'offerta formativa accreditando eventi di tutte le tipologie: nel triennio

2017-2019 solo due provider su ventuno hanno accreditato soltanto formazione residenziale (RES) e FSC, mentre nel triennio precedente erano sei.

Crediti erogati dai provider regionali

Il numero dei crediti erogati dai provider della Regione rispetto al triennio precedente è aumentato di circa il 18%. Infatti, il totale dei crediti erogati nel triennio 2017-2019 è di 6.932.337 a fronte dei 5.873.807 del triennio 2014-2016.¹⁰

I crediti erogati con la formazione residenziale sono diminuiti del 14%, mentre quelli erogati dalla FAD passano dal 4% al 10% dei crediti totali: nello specifico nel triennio 2017-2019 sono stati erogati 702.520 crediti.

A livello nazionale la tendenza da parte dei professionisti a orientarsi sempre di più verso la formazione a distanza era già evidente nel triennio 2014-2016 in cui, complessivamente, i crediti acquisiti con la FAD superavano il 50% del totale dei crediti acquisiti dai professionisti (dato presentato da CoGeAPS al convegno *Le professioni sanitarie e il sistema ECM tra presente e futuro*, 2016).

Per accompagnare i provider nell'innovazione dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo dei media digitali, la Funzione formazione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, seguendo la propria mission, ha fornito consulenza nella progettazione della FAD, con particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei corsi erogati in e-learning.

A tale scopo, si è dato avvio al progetto regionale E-llaber (Laboratorio e-learning Emilia-Romagna), per valorizzare e diffondere la formazione e-learning nel sistema sanitario regionale, attraverso la progettazione e realizzazione di risorse didattiche e di percorsi formativi dedicati al sistema sociosanitario della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto E-llaber prevede la costituzione di una rete di professionisti (rete E-llaber¹¹) afferenti ai provider ECM regionali e coordinata dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale, per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

¹⁰ Questo aumento, più sensibile nel 2019, è dovuto anche a criteri più premianti, introdotti dall'accordo Stato regioni del 2017 nell'attribuire i crediti agli eventi, in particolare nella tipologia formazione sul campo.

¹¹ <https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita/formazione/ellaber>.

- Monitoraggio delle esperienze realizzate dai provider dell'Emilia-Romagna, per fare emergere buone pratiche e prodotti che possono essere scambiati e utilizzati anche da altri provider.
- Condivisione di standard che orientino la progettazione e la realizzazione degli eventi in e-learning.
- Progettazione di nuovi eventi a carattere trasversale, cioè di interesse comune o su mandato regionale, che alimentino un catalogo regionale di risorse e-learning di qualità.
- Crescita e cura delle competenze già presenti all'interno della rete E-llaber e dei provider regionali.
- Confronto con altri Enti e istituzioni (Regioni, Università, Commissione nazionale per la formazione continua, Comitato tecnico delle Regioni).

Nel 2019, attraverso l'offerta formativa regionale e-learning presente sulle piattaforme Self-PA Sanità ed E-llaber, 12.915 professionisti della RER con obbligo formativo hanno acquisito 93.612 crediti ECM. Tali crediti rappresentano il 26% circa di quelli erogati dai provider regionali complessivamente nell'anno.

Figura 14. Crediti erogati dai provider RER per anno

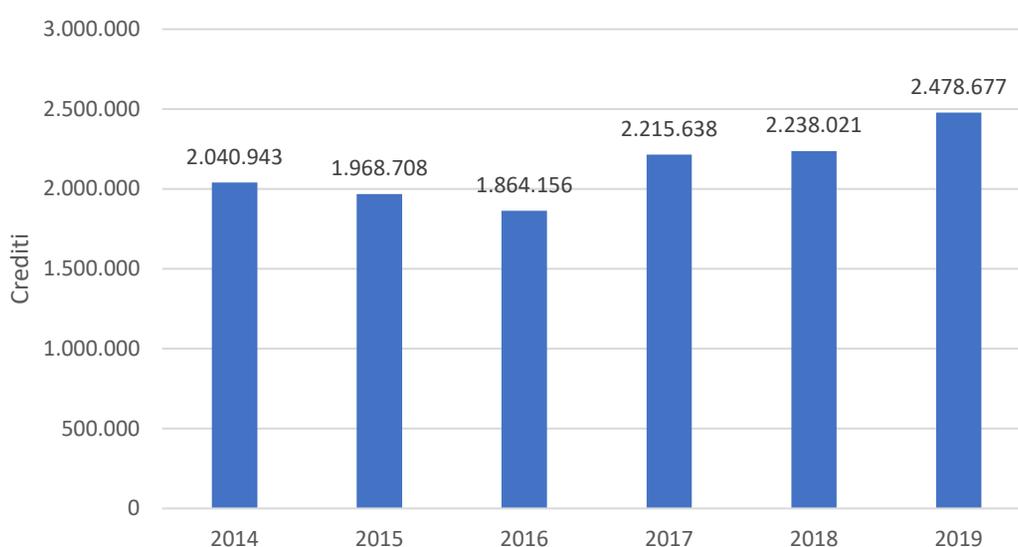
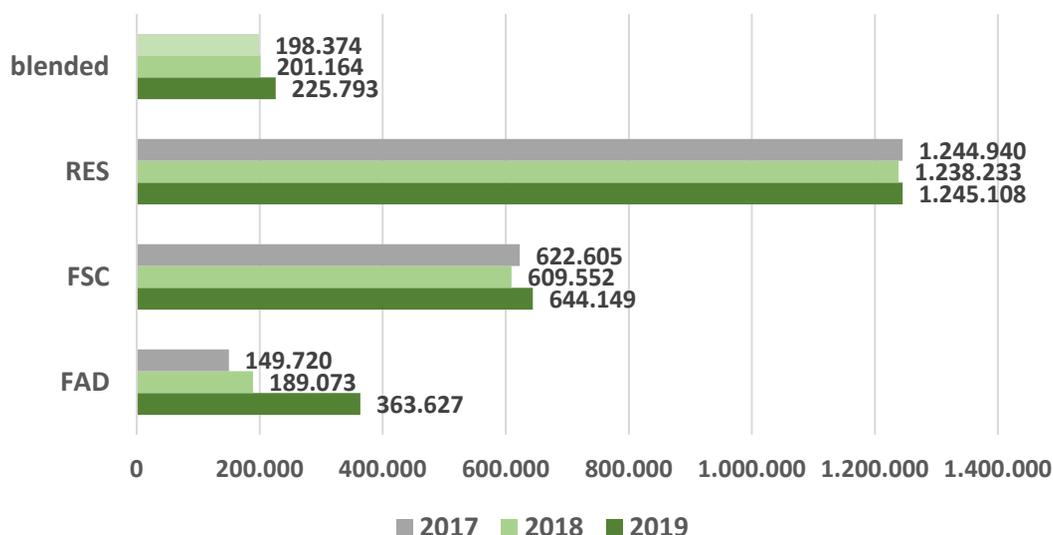


Figura 15. Crediti erogati per ciascuna tipologia formativa e anno

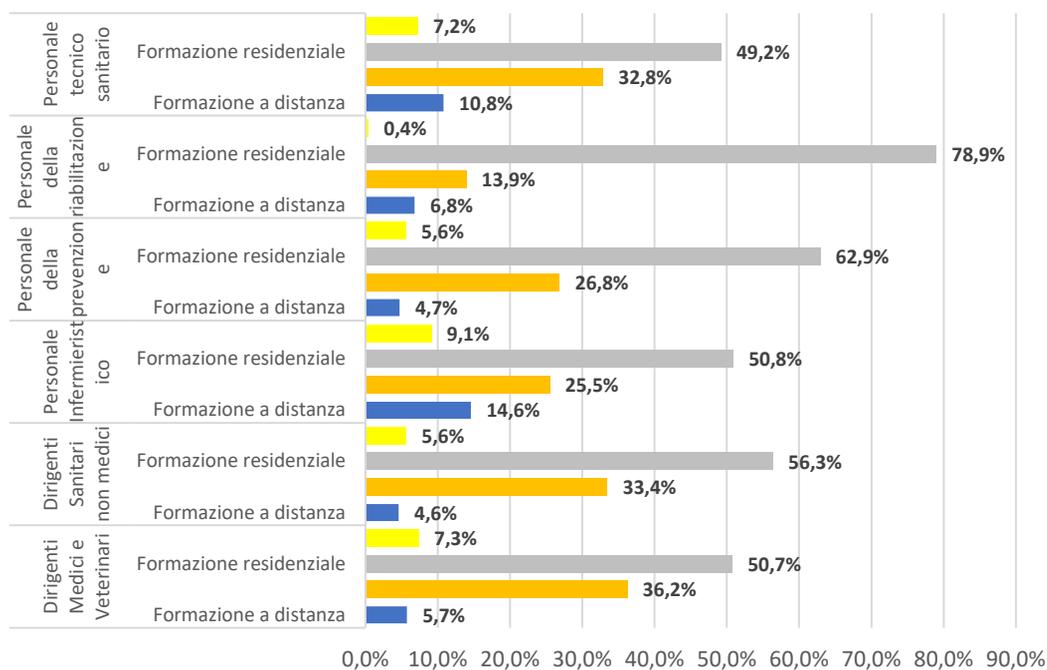


Crediti acquisiti dai professionisti del sistema sanitario regionale tramite provider regionale

L'obbligo formativo previsto per il triennio in esame è pari a 150 crediti, che può diminuire fino a 105, nel caso in cui nel triennio precedente siano stati acquisiti tutti i crediti formativi dovuti. Nel suddetto periodo, con la sola formazione erogata dai Provider regionali, ciascun professionista del SSR ha acquisito in media 112,7 crediti. Quindi, rispetto al triennio precedente, a fronte di una diminuzione del numero di ore di formazione erogate (triennio 2014-2016: 529.950 ore; triennio 2017-2019: 524.639 ore), i professionisti hanno ottenuto in media un numero maggiore di crediti (nel triennio 2014-2016 la media era di 97). Tale aumento è dovuto all'applicazione dell'accordo Stato-Regioni del 2017, che ha introdotto nuove modalità più favorevoli nell'attribuzione dei crediti agli eventi.

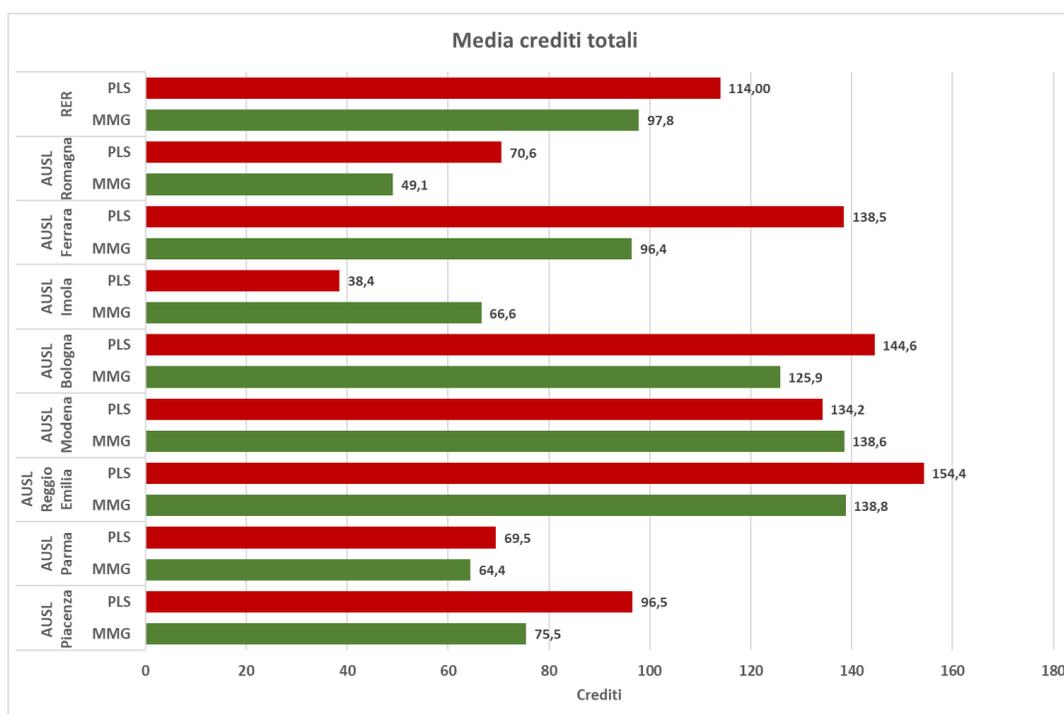
Non si hanno dati aggiornati a livello nazionale per poter affermare che i crediti acquisiti dai professionisti sanitari della Regione Emilia-Romagna siano in linea con le medie nazionali e con quelle di altre regioni; dai dati disponibili, si rileva che i professionisti della RER assolvono al proprio obbligo formativo, parzialmente o totalmente, con la sola formazione regionale.

Figura 16. Distribuzione (%) crediti acquisiti per categoria professionale e tipo di formazione



La distribuzione dei crediti acquisiti per categoria professionale conferma che la tipologia formativa prevalente è quella residenziale, a prescindere dal gruppo professionale di appartenenza.

Figura 17. Media dei crediti acquisiti da MMG e PLS in Emilia-Romagna nel triennio 2017-2019



La media dei crediti della RER acquisiti dai MMG rispetto al triennio precedente è diminuita passando da 105,8 a 97,8 crediti medi. La variabilità tra le Aziende USL resta però molto ampia; tuttavia, tra le varie categorie professionali, la media dei crediti acquisiti dai MMG insieme agli odontoiatri tramite la formazione erogata da provider nazionali è la più alta, 132,8 crediti medi (cfr. Tabella 2).

I dati 2020: l'offerta formativa e la partecipazione dei professionisti durante l'emergenza pandemica

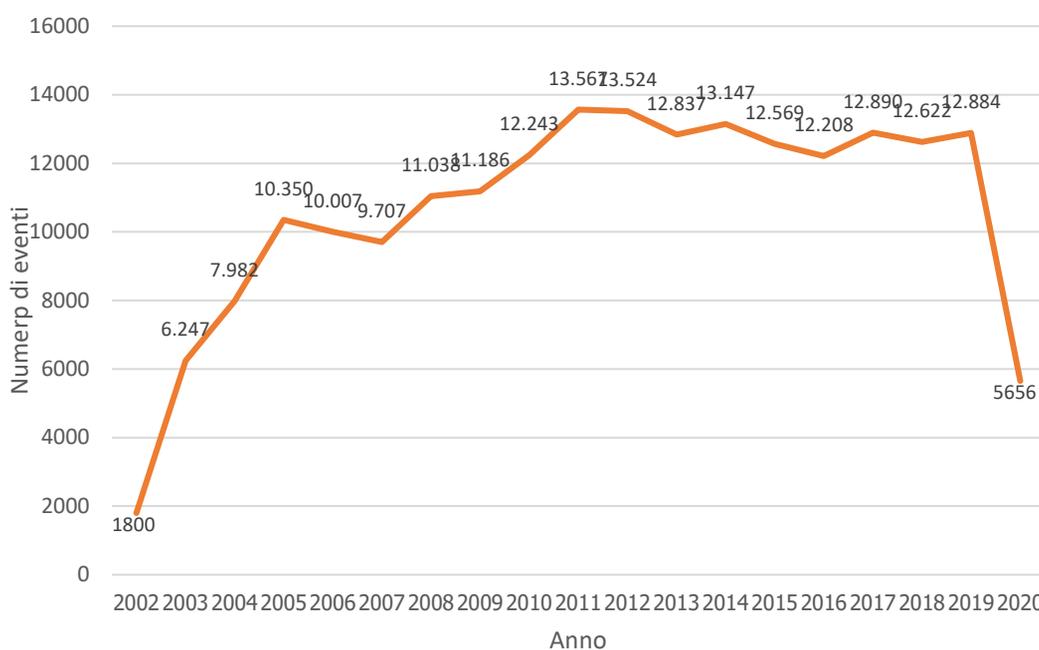
A seguito della pandemia esplosa in Italia a partire dal febbraio 2020, l'attività formativa erogata dai provider della Regione Emilia-Romagna ¹² ha subito un brusco arresto.

Dopo un primo momento di sospensione, l'attività formativa nelle Aziende sanitarie è ripartita esclusivamente sulle tematiche relative alla diffusione del virus Sars-Cov-2 e alle pratiche per contrastarlo. L'urgenza del momento ha messo in secondo piano l'ECM e le diverse iniziative sono state organizzate senza attivare le procedure necessarie per l'accreditamento.

La rete della formazione delle Aziende sanitarie, la condivisione di temi e pratiche all'interno del tavolo di coordinamento dei Responsabili di Formazione delle Aziende Provider, hanno poi permesso la ripresa delle attività formative anche a sostegno dello sviluppo professionale e organizzativo e l'accreditamento degli eventi di formazione a distanza e sul campo.

¹² Le aziende provider della Regione Emilia-Romagna sono in totale 18 (aggiornamento settembre 2021) - <https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita/formazione/ecm/accreditamento-ecm>.

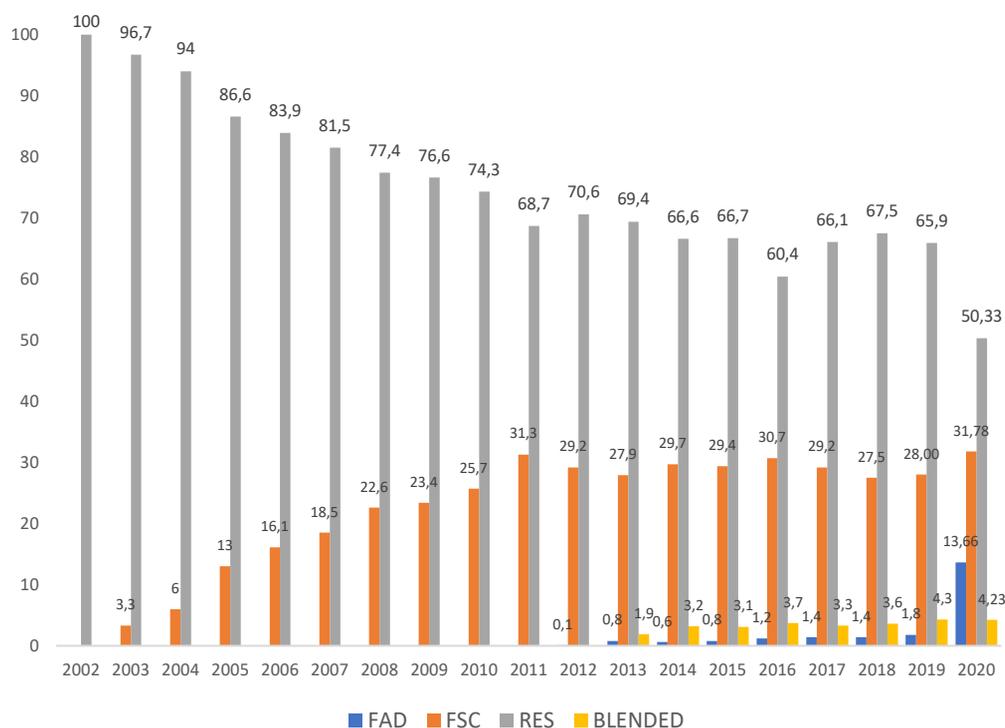
Figura 18. Numero di eventi accreditati dai provider RER dal 2002 al 2020



Il numero di eventi accreditati dai provider della RER nel 2020 è diminuito in modo significativo per effetto dell'emergenza sanitaria, che ha imposto all'intero sistema la concentrazione degli sforzi nel contrasto all'epidemia da Covid-19.

Il 2020 segna una sensibile discontinuità rispetto all'andamento degli ultimi 7 anni, con un aumento molto significativo della FAD accreditata dai Provider della RER, passando dall'1,8% nell'anno 2019 al 13,6% degli eventi accreditati.

Figura 19. Formazione accreditata in Emilia-Romagna dal 2002 al 2020 per tipologia formativa



I dati non danno conto esattamente di ciò che è avvenuto: in realtà la quasi totalità degli eventi accreditati come formazione residenziale si è svolta a distanza. Questo è dovuto principalmente al fatto che, anche a seguito di una indicazione della CNFC, i Provider hanno potuto lasciare invariata la propria programmazione. Quindi, tutti gli eventi programmati come residenziali risultano comunque tali, anche se si sono realizzati in videoconferenza.

Figura 20. Tipologia di formazione per provider, valori % - anno 2020

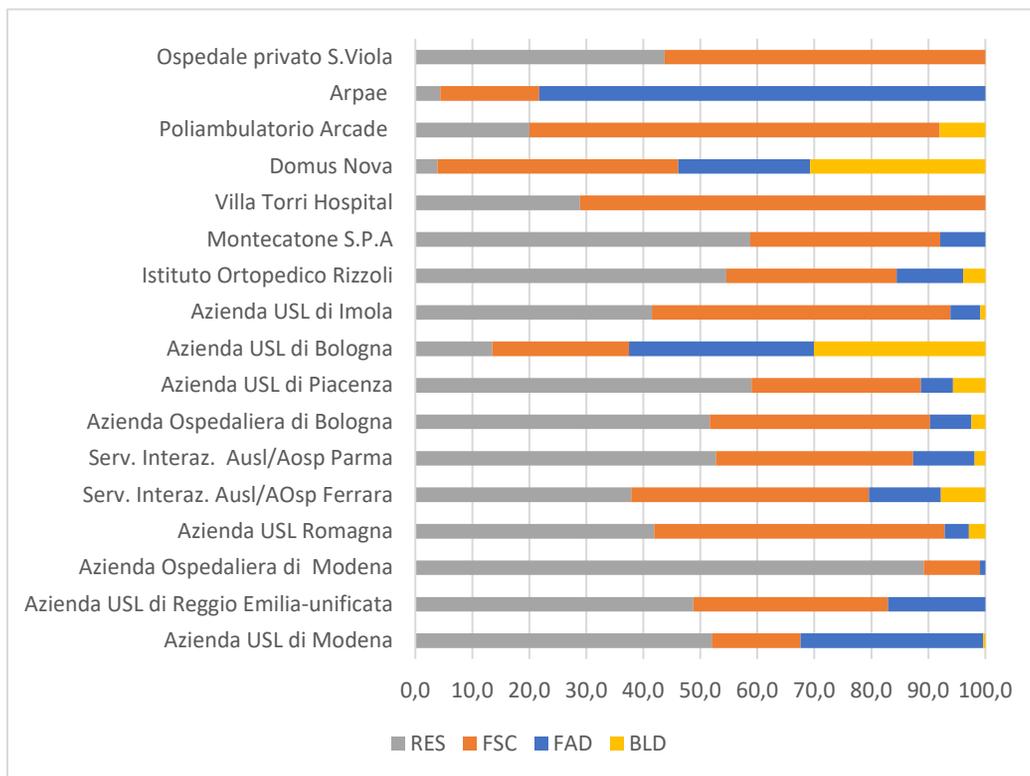
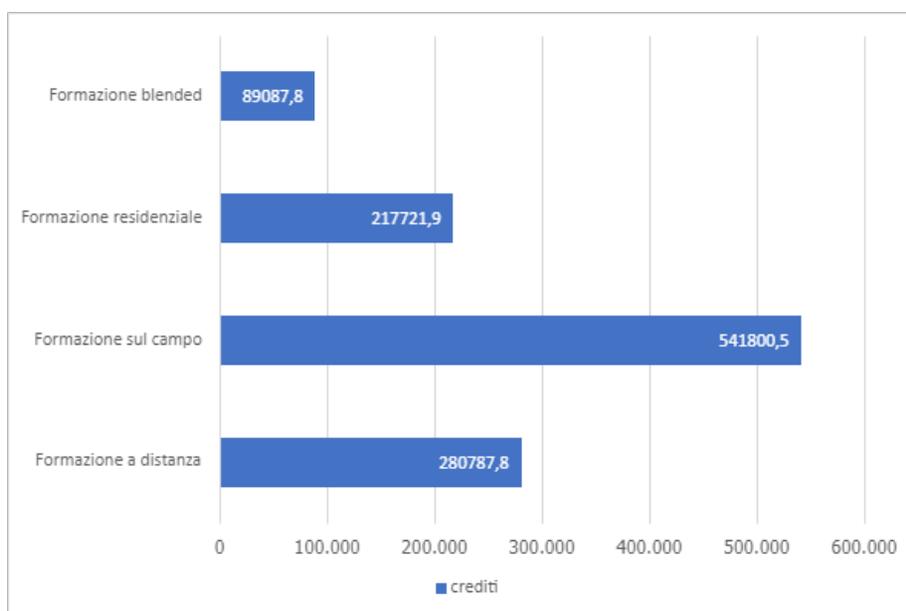


Figura 21. Crediti erogati per tipologia formativa anno 2020 (estrazione del 4 giugno 2021)



Per quanto riguarda la formazione sul campo, l'Emilia-Romagna è stata una delle prime regioni a livello nazionale a consentirne l'accreditamento anche durante la pandemia, nel rispetto delle procedure di sicurezza disposte nei contesti di lavoro. Questo ha permesso il riconoscimento, anche in termini di crediti formativi, di tutte le attività che comunque si stavano realizzando all'interno dei reparti come, per esempio, l'addestramento nelle terapie intensive.

In conclusione, nonostante la pandemia, il sistema formativo della sanità in Emilia-Romagna non si è fermato. Gli uffici formazione e le reti dei referenti della formazione all'interno delle Aziende, malgrado le difficoltà, si sono messi in gioco e sono stati in grado di trasformare le modalità di erogazione della formazione utilizzando gli strumenti più appropriati tra quelli a disposizione.

Questo è stato possibile anche grazie alla funzione Formazione dell'ASSR che, già da giugno 2020, ha organizzato un percorso formativo sperimentale per sostenere le attività di progettazione in e-learning, lo sviluppo di competenze di didattica a distanza e di tutoraggio in ambienti digitali. In particolare, l'obiettivo era quello di creare competenze specifiche all'interno delle Aziende del SSR necessarie per accompagnare l'evoluzione e la trasformazione digitale nei sistemi formativi, anche imposta dalla pandemia.

Nello stesso periodo, sempre con l'intento di garantire supporto ai provider, è stato attivato un percorso formativo dedicato allo sviluppo di competenze di didattica full distance, con l'obiettivo di fornire strumenti e metodi per rendere più efficace la didattica on line (sincrona).

L'esperienza così maturata ha consentito alla Funzione formazione dell'ASSR di attivare nel 2021 ulteriori proposte formative che includessero le competenze digitali per formatori, come suggerito dal European Framework for the Digital Competence of Educators (DigCompEdu), considerato come riferimento per la progettazione.

Riflessioni conclusive e sfide future

A quasi 20 anni dall'introduzione dell'ECM, il sistema di formazione continua in Emilia-Romagna è in grado di far fronte al fabbisogno formativo dei propri professionisti, garantendo un'offerta che può coprire il debito formativo di ciascun professionista.

Dopo i primi anni in cui la produzione formativa è stata in costante aumento, dal 2011 il sistema si è assestato e complessivamente ogni anno vengono accreditati tra i 12 mila e i 13 mila eventi.

Si tratta quindi di un sistema maturo, che garantisce un'offerta formativa stabile e ampia, includendo tutte le tipologie formative. Infatti, i Provider sono stati da sempre sollecitati a realizzare piani formativi che integrassero le diverse tipologie. Anche se la RES rimane la tipologia di formazione più utilizzata, nel tempo sono cresciuti gli eventi di FSC e blended, a cui la letteratura scientifica riconosce maggiore efficacia. Nel triennio 2017-2019 soprattutto la FAD ha avuto uno sviluppo molto significativo: i crediti erogati tramite questa tipologia sono passati dal 4% al 10%.

Tale investimento, messo in campo nell'ultimo triennio, ha certamente aiutato i Provider a non trovarsi completamente impreparati nel momento dell'emergenza Covid-19: nel 2020 il sistema di formazione continua dell'Emilia-Romagna non si è fermato, ma è stato in grado di reagire allestendo in tempi rapidi risposte ai bisogni formativi di quel particolare momento.

La gestione delle problematiche causate dalla pandemia ha, infatti, determinato un brusco passaggio dalle attività formative residenziali a quelle svolte in modalità a distanza. Le attività formative inizialmente sono state incentrate sui temi legati sia al contrasto della diffusione del virus covid-19 sia al trattamento degli esiti.

Per rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze formative è emersa la necessità di organizzare momenti di confronto su temi maggiormente cogenti, per condividere esperienze formative in e-learning, investire nello sviluppo di competenze digitali, etc. In questo scenario, l'attività del tavolo regionale di coordinamento dei Provider, che ha consolidato in questo periodo il suo essere una comunità di pratica all'interno del sistema formativo regionale, ha consentito di allestire rapidamente risposte e strategie di intervento.

Tutto ciò ha imposto una riflessione che sta portando il sistema a considerare il Digital Learning come un'opportunità per offrire percorsi formativi anche complessi,

progettati in maniera sapiente e maggiormente fruibili, sostenendo le esigenze di apprendimento dei professionisti e sfruttando i punti di forza e i vantaggi a favore dell'organizzazione.

Al fine di supportare le Aziende sanitarie, l'Agenzia sanitaria e sociale regionale ha ampliato la propria proposta di formazione formatori, con percorsi specifici dedicati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze digitali, tenendo conto anche degli aspetti gestionali, programmatori e della dimensione culturale delle organizzazioni, nonché delle tecnostrutture e delle capacità di leadership.

La spinta verso l'innovazione e l'aggiornamento delle infrastrutture, l'*upskilling* e il *reskilling* del capitale umano, la creazione di "comunità di pratica" per condividere e sviluppare buone pratiche, fanno già parte del patrimonio di esperienze della Regione Emilia-Romagna, che incrocia le traiettorie future di intervento sulla digitalizzazione e l'innovazione della Pubblica amministrazione.

Gli aspetti di qualità e appropriatezza della formazione accreditata dai Provider della RER (dall'analisi dei bisogni alla valutazione di impatto) sono garantiti dall'attività dell'Osservatorio regionale per la formazione continua in sanità (ORFoCS) . Il cambiamento imposto dalla pandemia ha evidenziato la necessità di fornire agli Osservatori ulteriori strumenti, acquisire conoscenze e competenze, per osservare e valutare gli eventi formativi erogati in modalità sincrona, arricchendone il mandato istituzionale. Gli esiti delle visite delle FAD sincrone saranno elementi sottoposti ad analisi, per favorire il miglioramento continuo del sistema e accompagnarne l'evoluzione.

Glossario

AOU	Azienda ospedaliera universitaria
ASSR	Agenzia sanitaria e sociale regionale
AUSL	Azienda unità sanitaria locale
BLD	Blended
CNFC	Commissione nazionale per la formazione continua
CoGeAPS	Consorzio gestione anagrafe professioni sanitarie
CRECM	Commissione regionale per l'educazione continua in medicina
DGCPSW	Direzione generale Cura della persona salute e welfare
DGR	Delibera di Giunta regionale
ECM	Educazione continua in medicina
FAD	Formazione a distanza
FSC	Formazione sul campo
MMG	Medici di medicina generale
ORFoCS	Osservatorio regionale per la formazione continua in sanità
PLS	Pediatri di libera scelta
RER	Regione Emilia-Romagna
RES	Residenziale
SSR	Servizio sanitario regionale

Riferimenti bibliografici

Lelli MB., Gorgone G., Sarti F., Salandin T., Priami D., *ABC sull'ECM. Domande e risposte dal Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*, marzo 2019

<https://assr.regione.emilia-romagna.it/attivita/formazione/ecm/abc-ecm>

(ultimo accesso novembre 2021)

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, *Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*, dicembre 2018

https://ape.agenas.it/documenti/normativa/Manuale_formazione_continua_professionista_sanitario/Manuale_sulla_formazione_continua_professionista_sanitario.pdf

f (ultimo accesso novembre 2021)

Bovenga S., *Il secondo triennio certificativo ECM 2014-2016*. Intervento al Convegno Le professioni sanitarie ed il sistema ECM tra presente e futuro, organizzato dal Consorzio Co.Ge.A.P.S, Roma, 23 novembre 2016

<http://wp.cogeaps.it/wp-content/uploads/2016/12/9.30-BOVENGA.pdf>

(ultimo accesso gennaio 2018)

Lelli MB., *La formazione continua in Emilia-Romagna. I numeri del triennio 2014-2016*, 31 gennaio 2018

<https://assr.regione.emilia-romagna.it/pubblicazioni/rapporti-documenti/rapporto-ecm-2014-2016>

European Framework for the Digital Competence of Educators (DigCompEdu)

<https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu>

Terri F., Lelli MB., Priami D., *Accompagnare le persone nei processi di cambiamento. Linee di indirizzo regionali per progettare e realizzare la formazione continua in sanità*. Dossier n. 262, Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna, 2017b

<http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/dossier/doss262>

(ultimo accesso novembre 2018)

Terri F., Lelli MB., Priami D., *Un manuale per gli osservatori della formazione ECM. Indicazioni pratiche e premesse teoriche per riconoscere una progettazione formativa efficace*. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna, 2017a

<http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/manuale-orfocs-2017> (ultimo accesso novembre 2021)

Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017

<https://assr.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/normativa/formazione/ecm>

(ultimo accesso novembre 2021)

Legge n° 3 del 11 gennaio 2018, Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2018/01/31/25/sg/pdf> (pp 10-39, ultimo accesso novembre 2021)

Delibera crediti 2017-2019 del 15 dicembre 2016 della CNFC in materia di crediti formativi ECM

https://ape.agenas.it/documenti/Normativa/Delibera_crediti_triennio_2017-2019.pdf



**Agenzia
sanitaria
e sociale
regionale**